

Michelangelo Buonarroti il Giovane (1568-1647), pronipote di Michelangelo e abitante del palazzo di Via Ghibellina a Firenze, che per suo impulso assunse la fisionomia che ancora conserva, fu letterato e geniale organizzatore di cultura, scrittore di opere teatrali, amico e committente degli artisti del suo tempo.

Figura eminente della corte granducale, collaborò con numerosi musicisti alla creazione di spettacoli e feste. Agli albori del melodramma, compose poesie per musica destinate a mascherate, giostre, commedie. Fu in stretti rapporti con musicisti quali Giulio Caccini, Jacopo Peri, Vincenzo Galilei, Marco da Gagliano; una lunga consuetudine lo legò alla cantatrice Francesca Caccini.

I rapporti con la musica di questa davvero multiforme personalità vengono evocati in due delle tradizionali sere d'estate nel Cortile della Casa Buonarroti.

Biglietto d'ingresso Lire 15.000
Ingresso gratuito
per gli iscritti all'Associazione
"Amici della Casa Buonarroti"
in regola con la quota sociale 1998.

Il numero dei posti è limitato.
Per prenotazioni e informazioni:
tel. 055/67.60.97 - fax 055/67.04.00

in copertina: Baccio del Bianco, *Concerto campestre* (1628), olio su muro, Casa Buonarroti, Camera della Notte e del Di.

LE PAROLE E LA MUSICA

Sere d'estate in Casa Buonarroti

Cortile della Casa Buonarroti, Via Ghibellina 70, Firenze



Michelangelo Buonarroti il Giovane
e la musica fiorentina nel primo Seicento

7-8 luglio 1998, ore 21.30

Commissione Europea DG X / D.1
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Regione Toscana
 Ente Casa Buonarroti - Amici della Casa Buonarroti
 Associazione Musica Ricercata - Progetto "Dialogo della Musica antica et della moderna"
 Associazione "Guarda l'Europa"

martedì 7 luglio 1998, ore 21.30

**MICHELANGELO BUONARROTI IL GIOVANE
 E LA MUSICA FIORENTINA NEL PRIMO SEICENTO**

seminario-recital con
 Janie Cole, Università di Londra
 Italo Dall'Orto, voce recitante
 Ensemble "Musica Ricercata"

mercoledì 8 luglio 1998, ore 21.30

LE PAROLE E LA MUSICA

Ensemble "Musica Ricercata"
 Stephen Woodbury - controttenore, voce recitante
 David Bellugi - flauto dolce; Francesco Romano - liuto
 Michael Stüve - violino/viola
 Scelta dei testi a cura di Janie Cole

Michelangelo il Giovane	Sonnetto <i>O di senno, e valor novella</i>	Marco da Gagliano	<i>Responsori della Settimana Santa</i> (1639) <i>Seniores populi consilium fecerunt</i> <i>Eram quasi agnus Inocens</i> <i>In monte oliveti oravit ad patrem</i>
Marco da Gagliano	Breve sinfonia (dalla <i>Dafne</i> , 1608)		<i>Ballo di Donne Turche</i> (da <i>Musiche a una, due e tre voci</i> , 1615) <i>Tra le più meste e sconsolate genti</i> (testo di Alessandro Ginori) Sinfonia
Vincenzo Galilei	Gagliarda <i>Euterpe</i> per liuto		<i>Musiche a una, due e tre voci</i> (1615) (testi di Michelangelo il Giovane) <i>Ovunque irato Marte in terra scende</i> Sinfonia <i>Mie speranze lusinghiere</i>
Janie Cole	Mecenatismo e rapporti personali fra studiosi ed artisti nella prima età barocca a Firenze: il caso di Michelangelo il Giovane		<i>Sopra i quattro pianeti intorno al Pianeta di Giove scoperti da Galileo Galilei e appellati da lui Pianeti Medicei</i> <i>Quando il custode degli aurati pomi</i>
Marco da Gagliano	<i>Ovunque irato Marte in terra scende</i> (testo di Michelangelo il Giovane)		<i>Contrappunto I</i> (1584)
Michelangelo il Giovane	<i>Lodi del Granduca di Toscana Cosimo II</i>	Michelangelo il Giovane	<i>Aria dell'Apollo Non curi la mia pianta</i> (dalla <i>Dafne</i> di Ottavio Rinuccini, 1598)
Vincenzo Galilei	<i>Contrappunto</i>		Gagliarda <i>Calliope</i> per liuto
Janie Cole	Michelangelo il Giovane: le parole e la musica		<i>Aria d'amore Chi da lacci d'Amor vive disciolto</i> (dalla <i>Dafne</i> , 1598)
Michelangelo il Giovane	A Giulio Caccini <i>Che di fronda immortal cinga corona</i>		Gagliarda <i>Euterpe</i> per liuto
Giulio Caccini	<i>Odi Euterpe</i> (da <i>Le nuove musiche</i> , 1602)		<i>Se tu parti da me, Fillide amata</i> (testo di Michelangelo il Giovane, da <i>Le varie musiche</i> , 1609)
Janie Cole	La commedia <i>Il Giudizio di Paride</i> : allegoria e simbolismo negli spettacoli di corte della Firenze medicea		<i>Le varie musiche</i> , 1609)
Michelangelo il Giovane	<i>Poiché la notte con l'oscure plume</i> (da <i>Il Giudizio di Paride</i>)		<i>Contrappunto II</i> (1584)
Jacopo Peri	<i>Se tu parti da me, Fillide amata</i> (testo di Michelangelo il Giovane, da <i>Le varie musiche</i> , 1609)		A Francesca Caccini <i>Chi punto ha 'l core</i>
Marco da Gagliano	Sinfonia (dal <i>Ballo di Donne Turche</i> , 1615)		<i>Maria, dolce Maria</i> (testo di Michelangelo il Giovane, da <i>Il primo libro delle musiche a una, e due voci</i> , 1618)
			<i>Odi Euterpe</i> (da <i>Le nuove musiche</i> , 1602)
			<i>Alma mia dove vai?</i>
			<i>Alma mia dove ten vai</i> (testo di Ottavio Rinuccini, da <i>Musiche a una, due e tre voci</i> , 1615)